



Comitato
per una Civiltà dell'Amore

Comitato per una Civiltà dell'Amore

PRESENTAZIONE

Dibattito

La conversione delle armi nucleari? Conviene!

Sacro Convento di S. Francesco

Assisi 17 Novembre 2021

Abbiamo elementi in più per valutare oggi “la convenienza” della conversione delle armi nucleari?

L'entrata in vigore del Trattato TPNW di bando delle atomiche e la ripresa del riarmo nucleare da parte non solo delle Potenze Nucleari porta inevitabilmente al chiederci cosa è più conveniente per la nostra sicurezza globale: un riarmo nucleare o il disarmo comune, graduale e progressivo?

L'approccio alla questione dell'arma nucleare constata una crescente frattura tra Opinione pubblica mondiale, che vuole la Pace e il disarmo graduale e progressivo, come espresso dai nostri Movimenti Cristiani, e Governi, che invece intraprendono una nuova corsa agli armamenti nucleari.

Davanti a queste due strade va operata una scelta per una maggior sicurezza tra un riarmo continuo per non subire e soccombere ad un attacco nucleare o il beneficio nel ridurre gradualmente e congiuntamente con le altre Potenze il proprio arsenale nucleare.

Di fatto i crescenti arsenali nucleari richiedono un modo di gestione sicura sempre più impegnativo sia strategicamente che economicamente, senza poter garantire una sicurezza inattaccabile, soprattutto ora nell'era divenuta globale con crescenti interazioni e interrelazioni in tutti i campi. Così, sappiamo, non si potrà garantire alcuna sicurezza militare assoluta nel nostro comune futuro. Invece a maggior sicurezza per tutti, serve valutare realisticamente gli elementi che portano all'una o all'altra scelta: alla conversione nucleare già fatta nel recente passato che ha eliminato arsenali nucleari e favorito la Pace, oppure al riarmo nucleare, ripreso ora dai Governanti.

Gli elementi nuovi sulla scena mondiale, soprattutto dopo il Covid, sono la sicurezza della salute di tutti, la minaccia crescente sulla natura, ed ora il riarmo di distruzione di massa. Essi portano a considerare la convenienza di riprendere la conversione delle armi nucleari in primis, con un disarmo progressivo ed equilibrato. Infatti proprio dalla conversione delle atomiche in energia di pace ne conseguono enormi benefici non solo strategici ed economici, ma anche di riequilibri ambientali (come per la CO2) e di vaste opportunità di Sviluppo sostenibile nei Paesi poveri e beneficio ai Paesi più sviluppati in termini di lavoro, di ambiente più sano e di migrazione forzata.

Quale migliore alleanza può portare a tutti questi vantaggi della conversione delle armi nucleari? E' il Patto fra Generazioni lanciato in Economy of Francesco con i Giovani, affinché assumano anch'essi tutta l'attività necessaria nei prossimi decenni per ripulire il mondo non solo dalle atomiche ma da tutti i danni ambientali che la generazione più anziana ha fatto negli ultimi 50 anni. Perciò, oltre ai Movimenti Cristiani contro le atomiche, interverranno ad Assisi Giovani impegnati per l'Ambiente che propongono, come dividendo della Pace nucleare, MicroProgetti di sviluppo sostenibile per i Poveri, contribuendo così di fatto alla strada del prossimo Giubileo Universale.

Così potremmo offrire più Sicurezza complessiva per tutte le Nazioni e innescheremmo nuove dinamiche geo-strategiche virtuose verso un approccio e soluzioni anche di altre problematiche che affliggono i popoli, per giungere ad uno Sviluppo integrale che DIO vuol concedere a tutti.

Sede Legale: Via Doganale, 1 - 00043 Ciampino (RM) - C.F. : 90047980587

Tel./Fax: 06/7960252

e-mail: civiltadellamore@civiltadellamore.org